



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Dott. Andrea Giacobbo

Dott. Piero Castelli

Dott. Antonino Merillo

Verbale n. 6

Del 15/04/2014

Comune di Torregrotta

Il Collegio dei Revisori

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario , unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

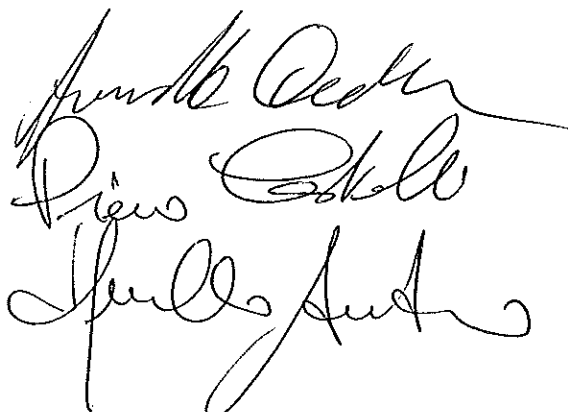
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Torregrotta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio

Dott. Andrea Giacobbo

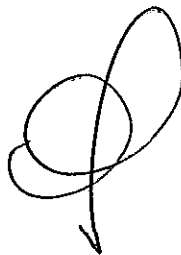
Dott. Piero Castelli

Dott. Antonino Merillo



INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
 - CONTO ECONOMICO
 - CONTO DEL PATRIMONIO
 - RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
 - CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Andrea Giacobbo, Dott. Piero Castelli e Dott. Antonino Merillo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 16.02.2012;

ricevuta in data 07/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della Giunta Comunale 55 del 06/04/2014, completi di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel; determina n. 15 del 24/03/2014, registro generale n. 178;
- conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
- tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
- inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL)
- il prospetto di conciliazione;
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 20/06/2009;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

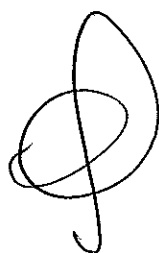
il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali dal n.1 al n.22

- RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 26.893,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, con note prot. n. 5417 del 26/03/2013, n. 16869 del 17/10/2013 e n. 20858 del 17/12/2013;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali,

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1078 reversali e n. 1780 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			3.298.531,40
Riscossioni	1.643.355,80	3.363.634,72	5.006.990,52
Pagamenti	1.181.612,95	4.358.736,33	5.540.349,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.765.172,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.765.172,64

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 24/01/2014 verbale n. 01/14.

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili.

In particolare, durante l'esercizio, il Collegio, per quanto riguarda la gestione di cassa, ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità.

Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 37.591,38 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.607.511,26
Impegni	(-)	6.645.102,64
Totale avanzo di competenza		-37.591,38

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.363.634,72
Pagamenti	(-)	4.358.736,33
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-995.101,61
Residui attivi	(+)	3.243.876,54
Residui passivi	(-)	2.286.366,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	957.510,23
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-37.591,38

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

FONDI PATRIMONIALI CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	844.129,93	1.483.259,14	2.879.141,64
Entrate titolo II	2.686.109,99	2.345.743,03	1.656.258,33
Entrate titolo III	750.541,35	1.426.252,52	603.228,71
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.280.781,27	5.255.254,69	5.138.628,68
(B) Spese titolo I	3.824.796,09	4.885.934,15	5.311.016,67
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	64.849,83	158.887,89	64.323,02
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	391.135,35	210.432,65	-236.711,01
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (debiti fuori bilancio)			120.009,35
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	116.701,66
-contributo per permessi di costruire	0,00		116.701,66
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	391.135,35	210.432,65	0,00

FONDI PATRIMONIALI CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	35.859,62		82.417,97
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	35.859,62		82.417,97
(N) Spese titolo II	197.392,54	293.644,94	779.739,99
(O) differenza di parte capitale (M-N)			
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (O+Q)	154.920,85	227.164,73	82.417,97

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	619.382,17	619.382,17
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.038,58	1.038,58
Per contributi c/impianti (depurazione)	106.190,00	106.190,00
Totale	726.610,75	726.610,75

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 5.045.131,68. come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			3.298.531,40
RISCOSSIONI	1.643.355,80	3.363.634,72	5.006.990,52
PAGAMENTI	1.181.612,95	4.358.736,33	5.540.349,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.765.172,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.765.172,64
RESIDUI ATTIVI	2.887.318,80	3.243.876,54	6.131.195,34
RESIDUI PASSIVI	1.564.869,99	2.286.366,31	3.851.236,30
<i>Differenza</i>			2.279.959,04
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			5.045.131,68

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	690.859,94
Fondo svalutazione crediti	147.123,28
Fondi non vincolati	4.207.148,46
Totale avanzo/disavanzo	5.045.131,68

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per € 147.123,28 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 e per €.690.859,94 per spese in conto capitale.

La restante parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	363.196,48	608.441,97	690.859,94
Fondo svalutazione crediti		147.662,20	147.123,28
Fondi non vincolati	4.479.249,23	4.456.626,25	4.207.148,46
TOTALE	4.842.445,71	5.212.730,42	5.045.131,68



d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.607.511,26
Totale impegni di competenza	-	6.645.102,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-37.591,38

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	184.792,46
Minori residui passivi riaccertati	+	54.785,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		-130.007,36

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-37.591,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		-130.007,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.330.073,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.882.657,14
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		5.045.131,68

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	3.074.143,64	3.074.143,64	2.879.141,64	195.002,00	6%
Titolo II	Trasferimenti	1.875.337,56	1.875.337,56	1.656.258,33	219.079,23	12%
Titolo III	Entrate extratributarie	668.779,00	668.779,00	603.228,71	65.550,29	10%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	990.804,90	990.804,90	978.859,62	11.945,28	1%
Titolo V	Entrate da prestiti					
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.716.000,00	1.716.000,00	490.022,96	1.225.977,04	71%
Avanzo di amministrazione applicato		1330073,28	1330073,28			0%
TOTALE		9.655.138,38	9.655.138,38	6.607.511,26	3.047.627,12	32%

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Rendiconto 2013	Differenza P.I. e R.	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	5.863.060,46	5.863.060,46	5.311.016,67	552.043,79	9%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.011.754,90	2.011.754,90	779.739,99	1.232.014,91	61%
Titolo III	Rimborso di prestiti	64.323,02	64.323,02	64.323,02	-	0%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.716.000,00	1.716.000,00	490.022,96	1.225.977,04	71%
TOTALE		9.655.138,38	9.655.138,38	6.645.102,64	3.010.035,74	31%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	844.129,93	1.483.259,14	2.879.141,64
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.686.109,99	2.345.743,03	1.656.258,33
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	750.541,35	1.426.252,52	603.228,71
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	352.313,39	520.809,67	978.859,62
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	750.689,64	543.834,86	490.022,96
Totale Entrate		5.383.784,30	6.319.899,22	6.607.511,26

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.824.796,09	4.885.934,15	5.311.016,67
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	197.392,54	293.644,94	779.739,99
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	64.849,83	158.887,89	64.323,02
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	750.689,64	543.834,86	490.022,96
Totale Spese		4.837.728,10	5.882.301,84	6.645.102,64

Avanzo di competenza (A)	546.066,20	437.597,38	-37.591,38
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			1.330.073,28
--	--	--	---------------------

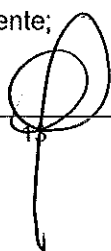
Saldo (A) +/- (B)	546.066,20	437.597,38	1.292.481,90
--------------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione,

vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2007/2009, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2013
- fa presente che la Circolare Rgs. 7 febbraio 2013, n. 5, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;





Ai fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, indicare se nei seguenti anni l'Ente ha rispettato o meno gli obiettivi per esso stabiliti:

2009	SI
2010	SI
2011	SI
2012	SI
2013	SI

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III al netto delle esclusioni	5.121.628,73
impegni titolo I	5.311.016,67
riscossioni titolo IV	663.742,82
pagamenti titolo II al netto delle esclusioni	138.957,54
<i>Saldo finanziario 2010 di competenza mista</i>	335.397,34
<i>Obiettivo programmatico 2013</i>	323.000,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	12.397,34
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente;
- che, in data 27/03/2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili.

Analisi delle principali poste

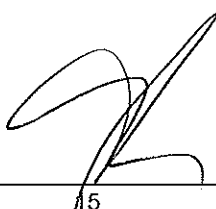
a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte				
I.C.I. - I.M.U. ANNO 2013	612461,86	903.000,00	1.141.620,00	1.075.897,76
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	82657,39	126.937,47	100.000,00	29.602,00
Addizionale IRPEF		389.000,00	350.000,00	325.000,00
Addizionale sul consumo energia elettrica	94761,61	27.099,22	12.040,00	12.039,57
Compartecipazione IVA				
Imposta sulla pubblicità	2719,39	3.017,60	8.000,00	3.316,61
Altre imposte				
Totale categoria I	792.600,25	1.449.054,29	1.611.660,00	1.445.855,94
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani/TARES			815.890,00	800.890,00
TOSAP	49940,6	32.284,45	33.000,00	28.059,14
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse			80.000,00	74.867,70
Totale categoria II	49.940,60	32.284,45	928.890,00	903.816,84
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1589,08	1.920,40	2.000,00	1.425,85
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio				
Fondo di solidarietà Comunale			531.593,64	528.043,01
Totale categoria III	1.589,08	1.920,40	533.593,64	529.468,86
Totale entrate tributarie	844.129,93	1.483.259,14	3.074.143,64	2.879.141,64

Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione verifica che la determinazione del Fondo di solidarietà comunale tiene conto di quanto stabilito nel Dpcm. 13 novembre 2013, degli acconti ricevuti a valere sul fondo 2013 per Euro 494.352,60 e del saldo che deve riscuotere per Euro 33.690,41.


c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
211.696,62	353.609,71	233.403,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	%
2011	211,696,62	-	0,00%
2012	353.609,71	-	0,00%
2013	233.403,32	116.701,66	50,00%

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	985.172,83	8.092,84	236.692,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	961.283,46	834.652,92	772.466,76
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	709.659,96	637.882,90	619.382,17
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	29.993,74	55.114,37	27.716,77
Totale	2.686.109,99	1.535.743,03	1.656.258,33

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.223.590,68	554.607,00	488.243,69	66.363,31
Proventi dei beni dell'ente		200,00		200,00
Interessi su anticip.ni e crediti	1.455,38	1.500,00	633,11	866,89
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	201.206,46	112.472,00	114.351,91	-1.879,91
Totale entrate extratributarie	1.426.252,52	668.779,00	603.228,71	65.550,29

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	6.580,00	8.744,00		75%
Mense scolastiche	44.431,87	77.816,18		57%

<i>Servizi indispensabili</i>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Acquedotto	284.000,00	747.692,01	463.692,01	38%
Fognatura e depurazione	143.216,00	143.216,00		100%
Nettezza urbana				
Altri servizi				

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Accertamento	12.509,98	2.377,20	2.077,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	75.213,06
Residui riscossi nel 2013	1.030,72
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	74.182,34

- l'Ente ha *provveduto* a devolvere una percentuale *pari* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	6.255,00	1.188,60	1.038,60
Spesa per investimenti			

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	1.810.670,93	1.766.403,59	1.740.208,40
02 - Acquisto di beni di consumo e/o d	79.047,57	82.227,82	76.591,83
03 - Prestazioni di servizi	1.251.799,61	2.219.601,42	2.376.708,07
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.027,24	18.028,00	18.027,24
05 - Trasferimenti	424.165,82	550.095,79	881.777,62
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	51.061,13	47.423,65	38.718,40
07 - Imposte e tasse	120.061,05	115.462,26	115.454,42
08 - Oneri straordinari della gestione	69.962,74	86.691,62	63.530,69
Totale spese correnti	3.824.796,09	4.885.934,15	5.311.016,67

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	1.766.403,59	1.740.208,40
spese incluse nell'int.03	12.020,20	11.740,64
irap	107.357,06	106.104,42
altre spese di personale incluse		
totale spese di personale	1.885.780,85	1.858.053,46
altre spese di personale escluse	329.002,83	337.237,04
totale spese di personale soggette al limite	1.556.778,02	1.520.816,42
Spese Correnti		

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.353.897,77
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	367.113,28
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	106.104,42
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	30.937,99
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):progettazione e art. 208 VV.UU.	
totale	1.858.053,46

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:



	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati(.L.S.U.	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	161.436,77
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	85.665,22
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	88.979,24
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	1.155,81
12) altre contribuiti regionali	
totale	337.237,04

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva. Il Collegio invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	101.575,50	98.403,71
Risorse variabili	42.170,65	36.415,90
Totale	143.746,15	134.819,61
Percentuale sulle spese intervento 01	8,138%	7,747%

Spese di rappresentanza

Nell'ambito del generale fine di porre un freno alla spesa improduttiva il Legislatore è intervenuto per ridurre le c.d. spese di rappresentanza. In particolare l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/11, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con Decreto 23 gennaio 2011 - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui all'art. 227, del Tuel. Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

La compilazione del prospetto è a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2013 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.000,00	80%	800,00	798,53

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

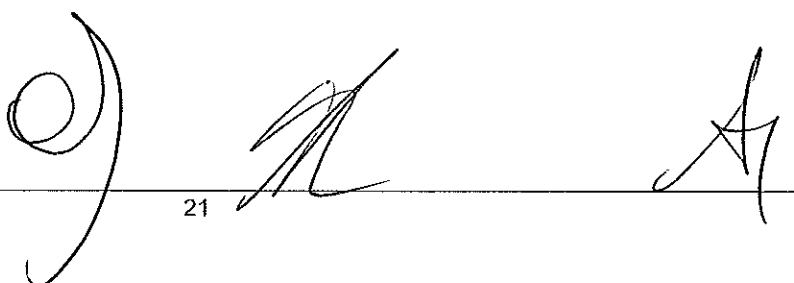
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	600,00	50%	300,00	100,00

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella dalla quale si evince che non è stato rispettato il limite previsto:



Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	4.035,42	50%	2.017,71	3.951,17

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto mobili e arredi	2.175,00	20%	1.740,00	0,00

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;

"Fondo svalutazione crediti"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12 ("Spending Review").

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 38.718,40.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,75%.

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.011.754,90	2.011.754,90	779.739,99	1.232.014,91	61,24

Mezzi propri:				
- avanzo d'amministrazione				
- avanzo del bilancio corrente				
- alienazione di beni		82.387,50		
- altre risorse		101.783,69		
Totale			184.171,19	
Mezzi di terzi:				
- mutui				
- prestiti obbligazionari				
- contributi comunitari				
- contributi statali				
- contributi regionali		162.384,00		
- contributi di altri				
- altri mezzi di terzi		433.184,80		
Totale			595.568,80	
Totale risorse				779.739,99
Impieghi al titolo II della spesa				

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	143.695,62	135.396,60	143.695,62	135.396,60
Ritenute erariali	277.767,17	259.170,44	277.767,17	259.170,44
Altre ritenute al personale c/terzi	48.491,62	42.420,52	48.491,62	42.420,52
Depositi cauzionali	8.520,70	8.618,10	8.520,70	8.618,10
Altre per servizi conto terzi	49.147,75	24.254,30	49.147,75	24.254,30
Fondi per il Servizio economato	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Depositi per spese contrattuali	10.212,00	14.163,00	10.212,00	14.163,00

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
1,19%	0,90%	0,76%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	941,00	876,00	717,00
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	65,00	69,00	64,00
Estinzioni anticipate		90,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	876,00	717,00	653,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	51,00	138,00	39,00
Quota capitale	65,00	68,00	64,00
Totale fine anno	116,00	206,00	103,00

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2013.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

Se ci sono indicare tutte le caratteristiche

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

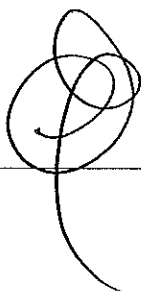
La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, **"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui"**.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n.15 del 24/03/2014, R.G. n. 178.

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a cinque anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12, e che lo stesso è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.



Movimentazione nell'anno 2013 :

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	4.313.407,24	1.581.579,41	2.547.025,47	4.128.614,78	-184.792,46
C/capitale Tit. IV, V	195.033,14	29.790,00	165.243,14	195.033,14	
Servizi c/terzi Tit. VI	207.026,68	31.976,39	175.050,29	207.026,68	
Totale	4.715.467,06	1.643.345,80	2.887.318,90	4.530.674,60	-184.792,46

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.898.371,26	830.619,26	1.031.716,58	1.862.335,84	-36.035,42
C/capitale Tit. II	736.321,76	294.863,54	422.784,47	717.648,01	-18.673,75
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	166.575,02	56.130,15	110.368,94	166.499,09	-75,93
Totale	2.801.268,04	1.181.612,95	1.564.869,99	2.746.482,94	-54.785,10

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-184.792,46
Minori residui passivi	-54.785,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	239.577,56

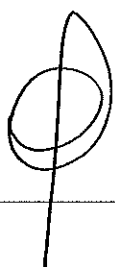
Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	163.312,66		132.126,75	22.616,63	186.155,47	1.459.376,48	1.963.587,99
di cui Tarsu							
Titolo II	67.472,20	25.648,77	15.000,00	18.098,00	156.132,12	927.463,61	1.209.814,70
Titolo III	504.110,84	46.487,29	147.602,73	252.592,07	809.669,84	502.756,57	2.263.219,34
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV		74.886,25		47.739,27	42.617,62	344.906,80	510.149,94
Titolo V							
Titolo VI			92.842,38	82.207,91		9.373,08	184.423,37
Totale	734.895,70	147.022,31	387.571,86	423.253,88	1.194.575,05	3.243.876,54	6.131.195,34

PASSIVI							
Titolo I	262.541,90	74.317,95	48.452,09	59.630,54	586.774,10	1.518.480,99	2.550.197,57
Titolo II	132.932,38	45.935,88	56.349,56	88.987,50	98.579,15	755.645,99	1.178.430,46
Titolo III							
Titolo IV	70.870,09	13.448,87	11.475,27	6.559,69	8.015,02	12.239,33	122.608,27
Totale	466.344,37	133.702,70	116.276,92	155.177,73	693.368,27	2.286.366,31	3.851.236,30

Il Collegio, sull'intera tematica, rileva che il monte dei residui attivi e passivi è tuttora estremamente elevato. Il Collegio deve constatare, nonostante i solleciti effettuati, la ancora incompleta attuazione dei meccanismi correttivi per rendere maggiormente efficiente la fase di riscossione. Si invita, pertanto, nuovamente l'Amministrazione Comunale ed i Responsabili di Servizio ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.





Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 26.893,65.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	26.893,65
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	26.893,65

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
19.261,33	32.199,85	26.893,65

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio nei confronti di Antium Costruzioni per € 13.841,83 e De Gaetano Filippa per € 6.682,82 .

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18.Febbraio.2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto per il triennio 2013 -2015:

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

RENDICONTO 2013
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013

Indicare con la X se rispetta o meno

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a		NO

	5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet		
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

Il Collegio prende atto che anche per l'anno 2013 i parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, rispettano i valori minimi prescritti dalla norma vigente e che gli stessi sono relativi alle tematiche per le quali nel corpo della presente relazione il Collegio ha già evidenziato le opportune criticità (gestione dei residui attivi e passivi).

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli il Tesoriere – Unicredit e gli agenti contabili hanno reso il Conto del Bilancio 2013.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, non si rilevano importi da riconciliare ai sensi dell'articolo 229 del T.U.E.L.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	4.269.840,73	5.253.799,31	5.254.697,23
B Costi della gestione	4.122.791,42	5.179.158,41	5.656.400,72
Risultato della gestione	147.049,31	74.640,90	-401.703,49
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	147.049,31	74.640,90	-401.703,49
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-40.120,59	-45.968,27	-38.085,29
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	200.233,93	-301.666,49	-225.705,33
Risultato economico di esercizio	307.162,65	-272.993,86	-665.494,11

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica .

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
419.074,24	427339,53	447.633,14

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:	54.785,10	54.785,10
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	54.785,10	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:	114.956,00	114.956,00
di cui:		
- per maggiori crediti	114.956,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		169.741,10
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	63.530,69	
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	63.530,69	
Insussistenze attivo	184.792,46	
Di cui:		
- per minori crediti	184.792,46	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		169.741,10

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali				-
Immobilizzazioni materiali	12.590.061,74	318.957,54	- 658.470,17	12.250.549,11
Immobilizzazioni finanziarie	31.231,98			31.231,98
Totale immobilizzazioni	12.621.293,72	318.957,54	- 658.470,17	12.281.781,09
Rimanenze				-
Crediti	4.809.573,06	1.600.520,74	- 69.836,46	6.340.257,34
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	3.298.531,40	- 533.358,76		2.765.172,64
Totale attivo circolante	8.108.104,46	1.067.161,98	- 69.836,46	9.105.429,98
Ratei e risconti				-
Totale dell'attivo	20.729.398,18	1.386.119,52	- 728.306,63	21.387.211,07
Conti d'ordine	736.321,76	460.782,45	- 18.673,75	1.178.430,46
Passivo				
Patrimonio netto	11.956.516,56	26.701,17	- 692.195,28	11.291.022,45
Conferimenti	5.990.524,22	779.770,46		6.770.294,68
Debiti di finanziamento	717.411,12	- 64.323,02		653.088,10
Debiti di funzionamento	1.898.371,26	687.861,73	- 36.035,42	2.550.197,57
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	166.575,02	- 43.890,82	- 75,93	122.608,27
Totale debiti	2.782.357,40	579.647,89	- 36.111,35	3.326.893,94
Ratei e risconti				-
Totale del passivo	20.729.398,18	1.386.119,52	- 728.306,63	21.387.211,07
Conti d'ordine	736.321,76	460.782,45	- 18.673,75	1.178.430,46

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il collegio rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente. A tale scopo risulta istituito il Settore Provveditorato, al quale viene rivolto invito per un sollecita adeguamento dell'inventario dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

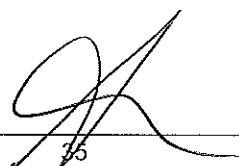
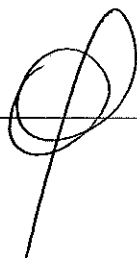
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

- Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal D.L. n. 174/121, convertito con Legge n. 213/12.
- Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis, del Tuel.
- Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 05 del 13/02/2013.
- Il D.L. n. 174/12 ha novellato l'art. 148, del Tuel, integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza trimestrale, verifica "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale.



CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

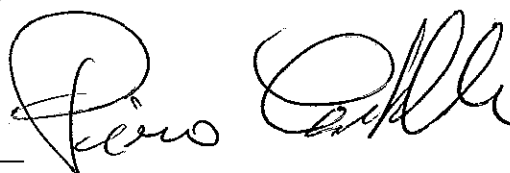
la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, e pertanto esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

IL COLLEGIO

Dott. Andrea Giacobbo



Dott. Piero Castelli



Dott. Antonino Merillo

